



Medaglia d'oro al Valore Civile

**ESITO PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'
A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE
N. 40 del 12 novembre 2012**

**DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE
SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO
UFFICIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**

**OGGETTO: D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.; L. R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.
Progetto di impianto idroelettrico sul torrente Vermenagna nel Comune di Limone Piemonte
(potenza inferiore a 1000 kW).
Proponente: Ezio ODASSO, Via Regione Meani n. 12, 12015 LIMONE PIEMONTE.
Assoggettamento a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.**

IL DIRIGENTE

**Rif. Pratica 30.12.VER Classifica: 2012 - 08.09/000101-01
Prot. Generale n. 72927 del 09.08.2012**

Premesso che:

- in data 21 agosto 2012, è pervenuta all'Ufficio provinciale Valutazione Impatto Ambientale copia degli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica presentata, ai sensi degli artt. 20 del d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4, comma 4, della l.r. 40/98 e ss.mm.ii., da parte del Sig. Ezio ODASSO, Via Regione Meani n. 12, 12015 Limone Piemonte, ed assunta al protocollo dell'Ente al prot. n. 72927 in data 09.08.2012;
- il progetto rientra nella categoria progettuale n. 41 dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e s.m.i "Impianti di produzione di energia idroelettrica con potenza installata superiore a 100 kW oppure alimentati da derivazioni con portata massima prelevata superiore a 260 l/s. Per le derivazioni localizzate in zona C, come definita dalla D.G.R. del 26.04.1995 n. 74-45166, o la cui sezione di presa sottende un bacino di superficie minore o uguale a 200 kmq, la soglia inferiore è ridotta a 140 l/s. Sono comunque esclusi gli impianti destinati all'autoproduzione aventi potenza installata inferiore o uguale a 30 kW-valore costante da assumere, indifferente dalla localizzazione o meno in area protetta";
- la Provincia ha comunicato la notizia di avvenuto deposito del progetto, mediante pubblicazione al proprio Albo Pretorio, dal 21 agosto al 04 ottobre 2012, individuando il responsabile del procedimento;
- la Provincia ha altresì provveduto a chiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, con nota prot. n. 2012/74661 del 21.08.2012, l'apporto istruttorio di competenza;
- nel corso dell'istruttoria, da parte dei predetti soggetti, risultano pervenute le seguenti osservazioni:
 - a) l'ASL CN1, con nota pervenuta agli atti del procedimento in data 19.09.2012 con prot. n. 81946, ha comunicato che nulla osta al prosieguo dell'iter autorizzativo del progetto in esame, a condizione che venga garantita, sia in fase di cantiere sia a regime, la completa salvaguardia delle opere di acquedotto eventualmente già esistenti nell'area; le opere edilizie in esame non risultano interessare la ZTA e la ZR ristretta di sorgenti o altre capitazioni notificate, da parte del Gestore, al Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell'ASL CN1, ai fini del controllo esterno. Considerata la prossimità delle opere in progetto ad alcune infrastrutture dell'acquedotto di Limone P.te, il proponente deve adottare i più accurati ed efficienti sistemi cautelativi – sulla base della migliore tecnologia al momento disponibile – finalizzati a garantire la sicurezza e la tutela di qualsiasi infrastruttura acquedottistica che possa risultare interessata.
 - b) Il Comune di Limone Piemonte, con nota pervenuta agli atti del procedimento in data 04.10.2012 con prot. n. 85958, ha formulato parere contrario alla realizzazione del progetto, a causa della sua incompatibilità con il Piano di Sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili della Comunità Montana. Sotto l'aspetto urbanistico edilizio, il Comune ha richiesto le integrazioni documentali elencate nella Relazione istruttoria allegata alla D.G.C. n. 111 del 2 ottobre 2012, che si acclude al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO 1).
- Nel termine dei quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto, non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.
- Il progetto prevede la realizzazione di un impianto idroelettrico, con derivazione dal torrente Vermenagna, a quota 1.338 m s.l.m., in prossimità dei parcheggi a servizio degli impianti di risalita a monte della frazione Limonetto, nel Comune di Limone Piemonte; la derivazione si svilupperà in destra orografica del torrente Vermenagna sino all'altezza dell'ottavo tornante della SS 20, dove si prevede un primo attraversamento in sub alveo, passando sulla sinistra orografica del torrente Vermenagna, per proseguire fino alla località Case del Divorzio. La centrale è ubicata in destra orografica, su di un'area privata, in prossimità della località Case Fantin. L'intervento proposto è tecnicamente incompatibile con quello oggetto di procedimento di VIA in corso, su istanza presentata da CLEAR ENERGY s.r.l., nonché con quello presentato da parte di A ENERGIE, oggetto di procedura di Verifica conclusasi con provvedimento di assoggettamento a Valutazione di Impatto Ambientale.

Si riassumono sinteticamente i dati dell'impianto in esame, messi a confronto con quelli dei succitati progetti, che prevedono la sottensione del medesimo tratto del torrente Vermenagna.

	ODASSO	A ENERGIE	CLEAR ENERGY
portata max derivata	990 l/s	1230 l/s	1200 l/s
portata media derivata	255,5 l/s	282 l/s	303 l/s
portata minima derivata	60 l/s	10 l/s	
portata media naturale		510 l/s	
prelievo medio		55% deflusso medio	
DMV base e rilasciato		120 l/s +	

		modulazione 20%	
scala risalita ittiofauna		prevista	
quota opera di presa		1250 m s.l.m.	
quota restituzione		1070 m s.l.m.	
salto nominale		180 m	201,3 m
lunghezza condotta		1470 m	
diametro condotta		800 mm	
potenza nominale		498 kW	598,35 kW
potenza installata		1845 kW	
producibilità energetica annua		3.680.000 kWh.	
costo		3.000.000 €	

- In data 6 novembre 2012, l'Organo Tecnico - avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Cuneo, istruita la documentazione relativa alla procedura di Verifica, ha unanimemente ritenuto che il progetto proposto debba essere assoggettato alla procedura di Valutazione Ambientale ex artt. 6 d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4 l.r. 40/98 e ss.mm.ii., per le motivazioni e con le prescrizioni esplicitate nel seguito.

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Vista la L.R. 14.12.1998, n. 40 "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione" e s.m.i..

Visto il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i..

Vista la D.G.P. n. 288 del 13.04.1999 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

Visto il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto lo Statuto.

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Visti i pareri dei soggetti del procedimento pervenuti agli atti del procedimento, nelle premesse riferiti.

Considerato l'esito dell'istruttoria tecnica effettuata da parte dell'Organo Tecnico provinciale in data 6 novembre 2012, nonché l'unanime pronunciamento dello stesso in pari data.

DISPONE

1. **DI ASSOGGETTARE** alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 6 D.lgs. 152/2006 e s.m.i., e 4 L.R. 40/1998 e s.m.i., il progetto in epigrafe indicato, presentato in data 09.08.2012 con prot. n. 72927, da parte del Sig. Ezio ODASSO, Via Regione Meani n. 12, 12015 Limone Piemonte, in quanto dall'istruttoria tecnica condotta da parte dell'Organo Tecnico è emerso che la realizzazione e l'esercizio della derivazione proposta, in considerazione della localizzazione sia dell'opera di presa sia della restituzione, potranno determinare effetti negativi diretti ed indiretti, anche significativi, sulle componenti ambientali coinvolte a breve, medio e lungo termine. Il progetto si inserisce, infatti, in un contesto ove insistono numerosi altri progetti di derivazione idroelettrica, dei quali uno in esercizio e gli altri con procedure di Verifica/Valutazione di Impatto Ambientale in corso. Considerati gli impatti ambientali cumulativi a carico dell'ecosistema fluviale in questione, l'entità dello sfruttamento idrico appare, già ante operam, prossima al superamento del limite di tolleranza sostenibile da parte dell'ecosistema del torrente Vermenagna, inserito -fra l'altro- tra i corpi idrici di rilevante interesse ambientale ai sensi della vigente normativa.

STABILISCE

2. di inviare copia del presente provvedimento al proponente e di renderlo noto ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 20, comma 7, d.lgs. 152/06 e s.m.i..

DA' ATTO

3. che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro 60 giorni dalla data di notifica, o ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

Al presente provvedimento è allegato, per farne parte integrante e sostanziale, il parere del Comune di Limone Piemonte, di cui alla DGC n. 111 del 2 ottobre 2012 (ALLEGATO 1).

Cuneo, 12.11.2012

IL DIRIGENTE
Dott. Luciano FANTINO

ESTENSORE:

Dott.ssa Francesca SOLERIO
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale